LA STAMPA

Angeletti (Uil)

# "Risorse per la cassa integrazione e gli esodati"

Atti dovuti», li definisce il segretario della Uil, Luigi Angeletti: «Rifinanziare la cassa integrazione e programmare una soluzione per il problema degli esodati». Due misure didascaliche sotto il titolo della richiesta prioritaria al nuovo governo: «Ridurre le tasse sul lavoro». Certo, il compito non è facile. «Occorrono miliardi e nessuno ha la bacchetta magica, ma l'importante è iniziare – osserva il leader della Uil –. D'altra parte non tutte le tasse sono uguali: prima di finanziare la riduzione dell'Imu vanno ridotte le tasse sul lavoro, magari pagando un po' di tasse sulla casa per evitare di scaricare troppo il peso del fisco proprio sul lavoro». Quanto alle riforme, Angeletti indica due strade. «Quelle per il funzionamento istituzionale: stop al bicameralismo, riduzione del numero dei parlamentari passando e legge elettorale – spiega –. Che non ha solo il difetto di impedire di scegliere chi eleggere, ma anche quello di favorire l'ingovernabilità per effetto di un premio di maggioranza che favorisce intese tra forze che non hanno nulla in comune».

Poi ci sono le riforme amministrative. «Che si risolvono nella semplificazione – aggiunge –. Cioè nella diminuzione delle funzioni, delle leggi e dei regolamenti, ma anche nel semipresidenzialismo e nell'abolizione delle Province: basta ad assessori che, a livelli diversi, decidono sulle stesse cose». Capitolo Europa. «Ora tutti si rendono conto che per ridurre il debito si deve aumentare il Pil – conclude –. Esiste un problema di liquidità e di credito alle famiglie e alle imprese. In periodi di recessione occorre aumentare la quantità di moneta in circolazione». [A. PIT.]